

# **PROTOCOLLO D'INTESA PER L'UTILIZZO DEL BADGE DI CANTIERE E DEL CERTIFICATO DI CONGRUITA'**

*"Cantiere Trasparente"*

L'anno **duemilaventuno**, il giorno ..... del mese di ....., presso il Comune di Camerino, Sede Provvisoria Via Le Mosse n. 19-21

TRA

- La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Macerata, in persona di Sua Eccellenza Dott. Flavio Ferdani
- Il Comune di Camerino, in persona del Sindaco Dott. Sandro Sborgia e dell'Assessore ai Lavori Pubblici Marco Fanelli
- La FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI LEGNO EDILI INDUSTRIE AFFINI ED ESTRATTIVE - FILLEA-CGIL - Provincia di Macerata;
- La FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI – FILCA CISL Provincia di Macerata;
- La FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI EDILI AFFINI E DEL LEGNO FENEALUIL Provincia di Macerata;
- Cassa edile Macerata, Presidente Massimo Paci
- Cedam, Presidente Aramis Garbatini

PREMESSO che:

- È intenzione del Comune di Camerino introdurre strumenti innovativi per monitorare l'andamento della realizzazione delle opere di ricostruzione pubblica nei tempi previsti e nel rispetto delle norme contrattuali e della tutela dei lavoratori;
- In data 16 dicembre duemiladiciannove presso la Prefettura di Macerata è stato stipulato un accordo di collaborazione tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Macerata, la Struttura Commissariale per la ricostruzione delle zone del terremoto del 2016 e 2017 ed i componenti del Tavolo di Monitoraggio dei Flussi di Manodopera per l'attivazione sperimentale di sistemi informatici di rilevazione delle presenze autorizzate nei cantieri di ricostruzione rientrati nel cratere della Provincia di Macerata;
- Feneal UIL Filca CISL Fillea CGIL di Macerata hanno evidenziato come l'utilizzo del badge di cantiere introdotto dall'Accordo di collaborazione sopra riportato e del certificato di congruità previsto dall'ordinanza n° 78 per i cantieri della ricostruzione post sisma 2016 e 2017 e dalla legge n° 120 dell'11 settembre 2020 siano strumenti di garanzia per il contrasto del lavoro irregolare, alla lotta al dumping contrattuale ed alla concorrenza sleale nonché strumenti a favore della tutela e della dignità dei lavoratori;
- tali azioni risultano pienamente condivise dalle imprese individuate per la realizzazione dei lavori di ricostruzioni pubblica di volta individuate nei lavori di ricostruzione a cui tale protocollo verrà sottoposto, proprio perché tale strumento è ritenuto idoneo e fondamentale in un'ottica di sostegno alle attività amministrative di gestione del cantiere nelle presenze e della formazione continua dei lavoratori;

## **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

I soggetti come sopra individuati concordano e stipulano il presente Protocollo d'intesa.

### **Art. 1 - Sistema di Relazioni Industriali**

Le parti concordano di istituire un Sistema di Relazioni Industriali che possa assicurare un corretto processo di informazione, formazione e tutela di primaria importanza nella realizzazione delle opere.

Nel rispetto dei diversi ruoli e delle diverse responsabilità delle parti, la finalità di tale sistema di relazioni sarà principalmente quella di affrontare le eventuali criticità legate all'uso del badge in modo tale da comporre o prevenire le insorgenze di eventuali conflitti.

A tal fine verranno effettuati incontri in base alle necessità e a richiesta di una delle parti per verificare il corretto utilizzo del badge.

## **Art. 2 - Contratto collettivo**

Ai lavoratori dipendenti impiegati nel cantiere si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore Edilizia stipulato dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (nonché la derivante e conseguente contrattazione di livello provinciale, regionale e/o territoriale), salvo casi di comprovata attività non riconducibile al settore delle costruzioni.

## **Art. 4 - Subappalti e diritti dei lavoratori**

Su richiesta di una della Parti firmatarie, entro 10 giorni dalla richiesta, potrà essere attivato un tavolo di controllo delle aziende terze con il fine di:

- a) Acquisire un'informativa relativa alla denominazione delle aziende presenti in cantiere, subappaltatrici, all'indicazione delle opere subappaltate, della durata presumibile dei lavori e del numero presunto dei lavoratori occupati nonché di tutte le notizie previste dall'art. 103 del vigente CCNL, dando piena attuazione a quanto previsto dall'art. 14 del CCNL;
- b) Acquisire un'informativa relativa alle Partite IVA ed eventuali lavoratori autonomi presenti in cantiere.

## **Art. 5 – Sicurezza**

Le parti riconoscono **la Scuola Edile di Macerata e l'Edilart quali Enti deputati alla programmazione di momenti formativi** relativamente all'utilizzo del badge.

## **Art. 6 – Badge di cantiere**

Tutti i lavoratori autonomi e subordinati, compresi quelli in distacco, che lavoreranno nel cantiere, indipendentemente dal CCNL applicato, prima di accedere in cantiere, dovranno essere muniti di badge personale di riconoscimento in formato elettronico.

Il badge elettronico conterrà i dati così come previsto dal D.lgs 81/08 e sarà dotato di ologramma così come regolamentato all'art 35 del D. Lgs 189/2016.

I dati contenuti saranno:

Cognome e nome del lavoratore

Data e luogo di nascita (per stranieri solo lo stato estero di nascita)

Cittadinanza

Codice fiscale

Foto

Impresa di appartenenza

Data di assunzione

Libretto formativo del lavoratore

Logo della Cassa Edile (che ha emesso il badge)

Colore di identificazione (banda bianca per lavoratori edili, banda rossa per identificare i “lavoratori non edili”)

Il badge sarà dotato di entrambe le tecnologie:

- **NFC scrivibile (Near Field Communication)**

- **QR CODE**

### **TAG identificativo**

Il TAG, o codice identificativo del tesserino, non sarà stampato sul badge ma contenuto all'interno del Microchip o del QR CODE e sarà composto da una stringa numerica o alfanumerica di 16 CAMPI.

I primi 4 campi del TAG saranno fissi ed identificheranno la CASSA EDILE, sulla base della codifica nazionale Casse Edili già esistente. (es: **MC00** = CASSA EDILE MACERATA **A N02** = CEDAM)

Il quinto campo sarà anch'esso fisso, opzionale tra 1 e 2 in base alla categoria di appartenenza:

**1** se si tratta di lavoratore **EDILE**

**2** se si tratta di lavoratore **NON EDILE**

Il resto della stringa sarà invece personalizzato e definito da ogni Cassa Edile al suo interno.

Il badge elettronico sarà rilasciato esclusivamente dalla Cassa Edile Macerata o dalla CEDAM.

Per i lavoratori edili, il badge sarà rilasciato esclusivamente dalla CASSA presso cui il lavoratore edile risulterà (denunciato) avere una posizione attiva.

Per i lavoratori non edili o gli altri soggetti (es: lavoratori autonomi) che non avranno una posizione attiva in Cassa, la richiesta del badge potrà essere inoltrata indistintamente alla CASSA EDILE DI MACERATA o alla CEDAM.

Le richieste di emissione del badge elettronico, per i “non edili” dovranno essere fatte direttamente alla CASSA EDILE o alla CEDAM utilizzando un portale dedicato, creato appositamente dai rispettivi Enti. Oltre ai dati riportati nel Badge elettronico dovrà essere obbligatoriamente indicato il CCNL applicato.

Al termine dell’inserimento dei dati sul portale, sarà possibile richiedere l’emissione, la stampa e l’invio del badge.

La Cassa Edile di Macerata e la Cedam si impegnano a rilasciare il Badge entro 24 ore dalla richiesta.

Qualora la richiesta di emissione del badge non fosse compatibile con le tempistiche di rilascio sopra riportate l’impresa si impegna a comunicare alla Cassa Edile o Edilcassa competente via email i dati dei nuovi accessi in cantiere.

L’impresa di volta in volta individuata si impegna a comunicare a tutti i soggetti che dovranno entrare in cantiere, tranne le ditte di fornitura materiale, il contenuto del presente Procollo di Intesa invitando ad attivarsi, nei tempi idonei e preventivi all’accesso in cantiere, nei confronti della Cassa edile di Macerata o la Cedam per l’emissione del badge.

Tutte le aziende o i lavoratori che non risultassero iscritti presso la Cassa edile di Macerata o Cedam dovranno sottoscrivere apposita informativa privacy al momento del ritiro del badge.

### **Uso del Badge**

L’impresa affidataria vigilerà sugli accessi in cantiere ed avrà a disposizione un applicativo software - APP di lettura multicantiere – fornito dalla CASSA EDILE/CEDAM - da installare sul proprio Tablet, cellulare Smartphone o altro dispositivo dotati di tecnologia NFC o lettura ottica.

La timbratura dovrà essere effettuata da tutti i lavoratori presenti in cantiere ( tranne i fornitori) in ingresso. Il badge sarà utilizzato anche alla fine dell’attività lavorativa in cantiere fermo restando le eventuali difficoltà logistiche relative al differente punto di uscita ed ai dipendenti che eseguono continuative operazioni di ingresso e/o di uscita da e verso anche altri cantieri.

L’app eseguirà le letture dei badge, e trasmetterà via REST, in modalità sicura SSL, alla Cassa edile di Macerata o alla Cedam le seguenti informazioni: il TAG identificativo del badge, data, orario, coordinate GPS e cantiere.

La trasmissione dei dati avverrà in tempo reale. In mancanza di linea internet, i dati registrati verranno trasmessi successivamente ovvero alla prima presenza di copertura di rete Internet.

### **Responsabilità personale della tenuta del Badge**

a) Tutti i lavoratori saranno dotati di un badge elettronico personale per la rilevazione della presenza

b) Il badge sarà strettamente personale e non cedibile.

c) Il titolare sarà responsabile della sua custodia e dovrà comunicare tempestivamente l’eventuale smarrimento all’ufficio della Cassa Edile responsabile dell’emissione dello stesso, chiedendo il rilascio di un badge nuovo.

d) Il tesserino dovrà essere ben conservato, possibilmente riposto in una custodia rigida, tenuto lontano da fonti di calore, dall’acqua, dai campi magnetici e non deve essere piegato o graffiato.

e) Il personale con contratto a tempo determinato dovrà restituire il dispositivo alla scadenza del contratto stesso.

### **Malfunzionamento dell’apparecchiatura**

In caso di malfunzionamento dell’app di lettura, andrà segnalata immediatamente la disfunzione alla CASSA EDILE di competenza che inserirà manualmente la presenza in cantiere.

### **Accesso ai dati della PIATTAFORMA WEB**

L’accesso a tutti i dati di marcatura sarà permesso alla Cassa edile di Macerata, alla Cedam, al RUP del Comune di Camerino, all’impresa ed alla Prefettura di Macerata.

### **Fase di sperimentazione**

Visto il carattere innovativo dello strumento si individua una fase sperimentale di 6 mesi nella quale le parti sottoscrittrici del Protocollo si incontreranno con cadenza mensile per verificare le eventuali criticità e rispondere con le dovute soluzioni.

Trascorsi i 6 mesi sperimentali si provvederà a redigere nuovo accordo modificativo/integrativo o comunque a conferma e ratifica del presente fino alla data del nuovo accordo farà fede il presente accordo con valore sperimentale.

### **Art. 7 – Certificato di congruità**

Il RUP dovrà richiedere al momento del pagamento dei SAL e a SAL finale il certificato di congruità.

Le parti si impegnano al rilascio del certificato di congruità all'interno dei tempi previsti per l'erogazione del SAL. In caso di mancato rilascio nei tempi previsti varrà la regola del silenzio assenso.

Le modalità operative sono contenute nel documento allegato al presente Protocollo contestualmente alla tabella degli indici di congruità così come riportati nell' "Avviso comune congruità" sottoscritto a livello nazionale.

La Cassa edile di Macerata e la Cedam si impegnano a fornire le necessarie assistenze tecniche nel momento del rilascio del certificato in maniera tempestiva e si adopererà a verificare la corrispondenza tra il prezzario indicato e la tabella congruità indicata nel CCNL Macerata.

#### **Prefettura di Macerata**

*Ecc.za Dott. Flavio Ferdani* \_\_\_\_\_

#### **Comune di Camerino**

*Sindaco Dott. Sandro Sborgia* \_\_\_\_\_

#### **Ditta/Impresa esecutrice**

*Il legale rappresentante* \_\_\_\_\_

#### **FILLEA – CGIL Macerata**

*Il Segretario Generale Daniel Taddei* \_\_\_\_\_

#### **FILCA – CISL Marche**

*Il Segretario Generale Luca Tassi* \_\_\_\_\_

#### **FENEAL-UIL Ancona Macerata**

*Il Segretario Generale Christian Fioretti* \_\_\_\_\_

#### **CASSA EDILE MACERATA**

*Presidente Massimo Paci* \_\_\_\_\_

#### **CEDAM**

*Presidente Aramis Garbatini* \_\_\_\_\_

### **AII.1. DOCUMENTO OPERATIVO CERTIFICATO DI CONGRUITA'**

1. Il presente documento precisa le modalità di rilascio dell'attestato di congruità della incidenza della manodopera sull'importo dei lavori di realizzazione dell'opera

2. Elenco prezzi e costo della manodopera

Il prezzario individuato è quello del capitolato di appalto

3. Calcolo del costo e dell'incidenza della manodopera associata allo stato di avanzamento ed allo stato finale.

3.a. L'incidenza della manodopera è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Il costo della manodopera viene determinato in occasione degli stati di avanzamento lavori e dello stato finale. Con riferimento ai lavori edili, il computo della manodopera e la richiesta di certificazione di congruità sono trasmessi, dal Direttore dei lavori o dall'impresa affidataria e mandataria dell'impresa alla Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente.

3.b. Stati di avanzamento lavori

Il costo della manodopera di SAL è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera di elenco prezzi associato ad ogni lavorazione contabilizzata nel SAL, comprese quelle per la sicurezza. L'incidenza minima della manodopera di SAL è ottenuta dal rapporto percentuale tra il costo della manodopera di Elenco prezzi alle

lavorazioni contabilizzate nel SAL e l'importo lavori eseguiti nello stesso stato di avanzamento, al lordo del ribasso d'asta. L'incidenza minima della manodopera di SAL costituisce riferimento ai fini delle verifiche sulla presenza di operai nel cantiere, registrata nel giornale dei lavori. Con riferimento ai lavori edili, la Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente verifica che la manodopera derivante dal calcolo non risulti inferiore a quella minima per un valore superiore al 15% rispetto alla soglia specificandone eventualmente le motivazioni. È ammessa una incidenza della manodopera di SAL inferiore a quella minima fino ad un ulteriore 15%, comunque in coerenza con quanto registrato nel settimanale di cantiere e nel giornale dei lavori, qualora lo scostamento sia motivato dall'impresa e sostenuto dal direttore dei lavori tramite una apposita relazione. Nella determinazione della congruità della manodopera di SAL la Cassa Edile/Edilcassa tiene conto del fatto che alcune lavorazioni speciali ed impiantistiche possono essere state eseguite da imprese subappaltatrici o lavoratori autonomi che non rientrano nel campo di applicazione dei C.C.N.L. dell'edilizia. In tal caso, come previsto dall'Accordo, il DURC congruità si riferisce esclusivamente ai lavori eseguiti dalle imprese che rientrano nel campo di applicazione dei CCNL edilizia ed il costo della manodopera associata alle lavorazioni eseguite dalle imprese subappaltatrici o da lavoratori autonomi che non rientrano nel campo di applicazione di tale contratto non contribuisce alla valutazione dell'incidenza della manodopera delle imprese che invece vi rientrano. In questo caso, la Cassa Edile/Edilcassa può tollerare una incidenza della manodopera di SAL riferita alle stesse imprese/lavoratori autonomi inferiore a quella minima di non più del 20%, così come dichiarati, per quantità ed importi, anche tramite autocertificazione da parte dell'impresa e sostenuta dal Direttore dei Lavori tramite una apposita relazione, sempre comunque in coerenza con quanto registrato nel settimanale di cantiere e nel giornale dei lavori. La Cassa Edile/Edilcassa, in occasione della richiesta del DURC di congruità da parte delle imprese che rientrano nel campo di applicazione dei CCNL Edilizia, dovrà verificare l'incidenza minima della manodopera, attraverso la documentazione prodotta dal Direttore dei Lavori, nel corso dei lavori e, ove necessario, sulla scorta del settimanale di cantiere e del giornale dei lavori. A tal fine il Direttore dei Lavori:

3.b.1. Esegue, in occasione dello stato di avanzamento dei lavori 50% e finale, il calcolo del valore totale della manodopera necessaria con le stesse modalità del progetto esecutivo.

3.b.2. Descrive, per ogni SAL, le lavorazioni eseguite dalle singole imprese o lavoratori autonomi presenti in cantiere;

3.b.3. Individua le lavorazioni edili da quelle non edili che rientrano nel campo di applicazione dei CCNL di cui al punto 2 (con le stesse categorie del computo metrico estimativo di progetto esecutivo) e ne calcola per ciascuna il costo minimo della manodopera e l'incidenza della manodopera come rapporto tra detto costo minimo e l'importo della quota di rispettiva competenza del SAL, al lordo del ribasso d'asta, coerentemente con quanto dichiarato nel giornale dei lavori, nel settimanale di cantiere e dalle risultanze ottenute dal badge di cantiere.

3.b.4. Trasmette alla Cassa Edile/Edilcassa, in occasione della richiesta del DURC congruità, gli importi e le incidenze di cui al punto precedente per il rilascio dello stesso alle imprese che rientrano e che svolgono lavorazioni nel campo di applicazione dei CCNL edilizia. Per le lavorazioni non edili l'impresa interessata e/o i lavoratori autonomi trasmettono, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, al direttore dei lavori l'autocertificazione contenente la manodopera impiegata nelle lavorazioni contabilizzate nello stato di avanzamento dei lavori. Tale autocertificazione è trasmessa dal direttore dei lavori alla Cassa Edile/Edilcassa che verifica l'incidenza della manodopera dichiarata. A tal fine il direttore dei lavori trasmette alla Cassa Edile/Edilcassa, su richiesta della stessa, il giornale dei lavori ed i documenti emessi ai fini contabili.

### 3.c. Stato finale dei lavori

L'incidenza minima della manodopera in occasione dello Stato finale è pari al rapporto percentuale tra il costo della manodopera presente nel CCNL associato alle lavorazioni eseguite e l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati nello Stato finale, al lordo del ribasso d'asta. L'incidenza della manodopera di Stato finale è determinata con le stesse modalità, procedure e coefficienti di riduzione previsti al precedente punto 3.b. L'incidenza della manodopera di Stato finale deve essere comunque coerente con quella indicata in sede di progetto esecutivo (punto 3.a) e con le eventuali variazioni motivate in corso d'opera.

### 4. Richiesta e rilascio del DURC congruità

4.1 L'incidenza della manodopera viene determinata in occasione di ogni SAL e del SAL finale. Il DURC Congruità è richiesto dall'impresa affidataria principale alla Cassa edile/Edilcassa competente, specificando i costi e l'incidenza della manodopera indicati dal Direttore dei lavori, il quale comunica tutti i dati necessari, compresa la certificazione relativa alle imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi che non rientrano nel campo di applicazione dei CCNL edilizia. Il Direttore Lavori, nel calcolare l'incidenza minima della manodopera in occasione dei SAL e del SAL finale, può avvalersi delle facoltà previste al punto 3b.

4.2 La Cassa edile/Edilcassa trasmette, entro 10 giorni dalla richiesta, al RUP il documento attestante la congruità dell'incidenza della manodopera per le imprese che rientrano nel campo di applicazione del CCNL edilizia. Qualora si renda necessaria una integrazione della documentazione amministrativa il termine di cui sopra è sospeso per il periodo compreso tra la richiesta di integrazione ed il deposito della stessa e in ogni caso per non più di ulteriori 10 giorni. Con riferimento ai lavori edili, la Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente verifica che la manodopera derivante dal calcolo non risulti inferiore a quella minima per un valore superiore al 15% rispetto alla soglia, specificandone eventualmente le motivazioni.. È ammessa una incidenza della manodopera di SAL inferiore a quella minima fino ad un ulteriore 15%, comunque in coerenza con quanto registrato nel settimanale di cantiere e nel giornale dei lavori, qualora lo scostamento sia motivato dall'impresa e sostenuto dal Direttore dei lavori tramite una apposita relazione. Il RUP, ricevuto il DURC congruità, procede alla liquidazione delle somme spettanti all'impresa.

#### 5. Regolarizzazione

Per ottenere il DURC congruità l'impresa affidataria ed eventualmente quella subappaltatrice che rientrano nel campo di applicazione del CCNL edilizia alla data della richiesta: a) deve aver utilizzato solo manodopera inquadrata con il CCNL Edilizia;

b) deve aver presentato denunce mensili ed effettuato i relativi versamenti presso la Cassa edile/Edilcassa territorialmente competente dal primo giorno di lavoro;

c) deve avere utilizzato manodopera in misura congrua rispetto ai lavori svolti. In caso di mancanza di uno dei requisiti di cui alle lettere precedenti l'impresa appaltatrice o subappaltatrice riceve dalla Cassa edile/Edilcassa, al momento della richiesta di rilascio del DURC congruità, l'invito a regolarizzare in 30 giorni la sua posizione e ad effettuare i versamenti dei contributi dovuti per la presenza effettiva di manodopera nel cantiere cui si riferiscono i lavori oggetto del DURC congruità. Qualora l'impresa regolarizzi nei tempi stabiliti la propria posizione e versi i contributi richiesti, la Cassa edile/Edilcassa rilascia il DURC congruità nei 10 giorni dall'avvenuta regolarizzazione. Qualora invece l'impresa non regolarizzi la propria posizione debitoria la Cassa edile/Edilcassa comunica l'importo del credito vantato per il cantiere in oggetto alle parti firmatarie del presente Protocollo che potranno richiedere l'attivazione di un tavolo di confronto. In tal caso il SAL dovrà essere liquidato, per la quota pari al credito vantato, alla stessa Cassa edile/Edilcassa. La Cassa edile/Edilcassa rilascia all'impresa il DURC congruità entro 10 gg. dalla regolarizzazione della posizione. La Cassa edile Macerata e la Cedam si impegna ad attribuire tale versamento ai dipendenti risultanti in denuncia come da rilevazione del badge. Nel caso inoltre di irregolarità contributiva delle imprese affidatarie, subappaltatrici e lavoratori autonomi, comprese quelle non appartenenti al comparto delle costruzioni, attestata attraverso il DOL (Durc online), il RUP autorizza il pagamento diretto relativamente ai lavoratori impiegati nello specifico cantiere (intervento sostitutivo).